

Castel Rigone Che brividi

Va sul 3-0, poi il Torgiano sfiora il pari

TORGIANO	2
C. RIGONE	3

TORGIANO: Speziali 6, Filippini 5,5, Melchiorre 5, Radicchi 5,5, Cernicchi 5,5 (25' s.t. La Rosa 6), Schioccola 5,5 (22' s.t. Gallina 6), Di Giuseppe 6, Finauro 6, Ciocia 6, Rampi 7, Vagnarelli 6 (40' s.t. Najdaqui s.v.). All. Ciucarelli 6.

CASTEL RIGONE: Puntelli 6,5, Vergaini 6, Vitali 6,5, Raspati 6,5 (33' s.t. Falahzadeh s.v.), Dolciami 6, Segoloni 6, Valli 7,5, Moscatello 6,5, Rigucci 7, Baciocchi 6 (40' s.t. Pinazza s.v.), Lillocci 7,5. All. Nofri 6,5.

Arbitro: De Fina di Vibo Valentia 5,5.

Marcatori: 10' p.t. Valli, 40' p.t. Rigucci, 15' s.t. Lillocci, 36' s.t. Rampi, 44' s.t. Rampi.

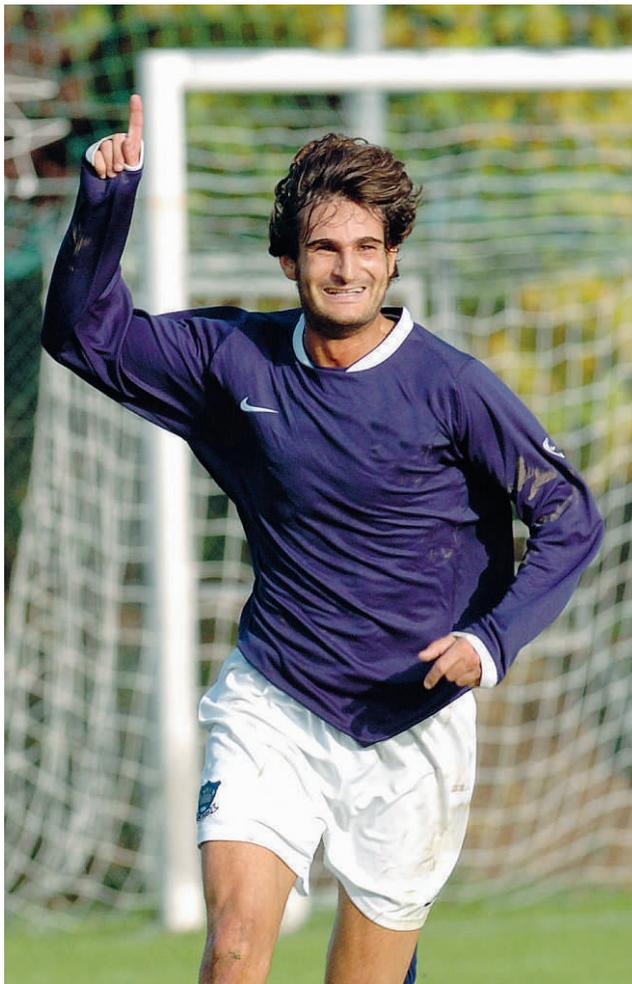
■ Torgiano

OTTANTA MINUTI da Dottor Jekyll, dieci da Mister Hyde. A Torgiano il Castel Rigone mette in scena la trasposizione calcistica del romanzo dello scrittore britannico Stevenson. Detta legge al «Braca», va sopra di tre gol prima di rilassarsi colpevolmente fino a rischiare la clamorosa rimonta da parte dei padroni di casa. La parata di Puntelli,

che in pieno recupero nega il pareggio a Di Giuseppe, fa però tirare un sospiro di sollievo a Nofri e mette al sicuro tre punti che avevano seriamente rischiato di sfuggire di mano ad una capolista tanto micidiale nel portarsi avanti in scioltezza quanto imbambolata al momento del tardivo ritorno del Torgiano.

A FIRMARE il primo gol del match è Valli, che raccoglie una torre di Rigucci e infila Speziali. Lo stesso Valli, in collaborazione con Lillocci, si rende protagonista dell'episodio più discusso di tutta la partita: il numero sette rigonense al 40' finisce in fuorigioco sul suggerimento del compagno ma l'arbitro, anziché assegnare il calcio di punizione al Torgiano, tra l'incredulità generale decreta un rigore per fallo precedente su Lillocci al momento del passaggio. Dal dischetto Rigucci realizza e firma l'allungo.

AL QUARTO D'ORA della ripresa, quando Lillocci deposita in rete un cross di Valli, la pratica-Torgiano sembra chiusa per il Castel Rigone; invece Rampi, con due in-



L'ARMA IN PIU'

Valli ha portato in vantaggio il Castel Rigone a Torgiano

cornate sigla tra il 36' e il 44' la doppietta che ridà speranza ai gialloblù di casa. Il Torgiano non ha più nulla da perdere e prende coraggio, al contrario il Castel Rigone va in confusione: al primo minuto di recupero su cross di Ciocia, Di Giuseppe devia verso Puntelli che salva però capra e cavo-

li. E così la capolista mantiene tre punti di vantaggio sul Group Città di Castello, che da parte sua non fallisce un colpo nel lungo inseguimento alla promozione in serie D. L'impressione è che sarà una bellissima lotta sino al termine. Ma ieri che paura per il Castel Rigone.

L.V.

Poche emozioni Reclamato un rigore Bastia e Castello si accontentano del 'solito' punticino

BASTIA	0
C. CASTELLO	0

BASTIA: Tajolini 6, Silva 6+, Belkchach 6,5, Pizzi 6+, Cardinali 6, Polchi 6+, Valecchi 6- (14' st Monacelli, 41' st Ortolani), Gnagni 6,5, Falcinelli 5, Battistelli 6, Marianeschi n.c. (25' pt Moroni 6-). (A disposizione: Sensi, Allegrucci, Ercolani, Ginocchietti). All. Cocciari 6.

CITTA' DI CASTELLO: Bistocchi 6, Lala 6, De Maio 6+, Manglaviti 6-, Filomena 6, Di Napoli 6, Garin 6,5, Rizzi 6+ (36' st Atif), Camara 6- (12' st Lucesoli 6), Zandonai 6+, Costescu 6. (A disposizione: Borsi, Giulioni, Ortali, Ciribilli, Catasta). All. Borgo 6.

Arbitro: Gentileschi di Terni 5.

Note: ammoniti Manglaviti, Lucesoli e Moroni. Calci d'angolo 4 a 1 per il Bastia.

Massimo Stangoni

■ Bastia

UNA SFIDA con poche emozioni e senza spettacolo conclusa a reti inviolate. Il Bastia di Cocciari è stato fermato dal Castello che solo a tratti ha provato a fare la partita. Per avere un'idea dell'andamento della gara il primo tiro in porta è del Bastia al 33' con Gnagni che dalla lunga distanza impegna il portiere Bistocchi. Ancora Gnagni

al 39', servito con un retro-passaggio di Battistelli, dal limite sfiora la traversa. Unico pericolo per il Bastia al 44' da una punizione che De Maio da 25 metri calibra nell'area piccola, ma è bravo Tajolini a svettare su tutti per abbrancare il pallone. Da sottolineare che al 22' per uno scontro a metà campo con Manglaviti Mariane-schi, il bastiolo più in forma del momento, si infortuna e lascia il posto a Moroni. Nella ripresa gli ospiti si fanno più audaci, ma senza efficaci conclusioni. E' il Bastia, invece, al 13' ad andare vicinissimo al vantaggio con una punizione dalla sinistra di Belkchach per la testa di Cardinali deviata in angolo da un difensore. Sullo sviluppo del calcio d'angolo la sfera arriva a Pizzi in area che viene strattonato, ma il rigore richiesto dal Bastia non viene concesso. Nella fase finale i locali spingono di più, ma si espongono anche al contro-piede avversario. Al 35' il Castello in 3 contro due sfiora il bersaglio con un gran tiro di Costescu, servito al limite dell'area da un assist calibrato da Garin.

L'impresa Ternani scatenati passano con Romagnoli. Espulso Rampiconi dopo 14 minuti

Il Gabelletta in dieci supera il Gualdo nel recupero

Luca Pelusi

■ Terni

GARA PIENA di emozioni con risultato sempre in bilico, con il Gabelletta che nonostante l'inferiorità numerica non solo riesce a pareggiare ma anche a cambiare l'esito dell'incontro aggiudicandosi tre punti importantissimi. La prima frazione di gioco è avara di conclusioni a rete con le due compagini accorte in difesa. A

rompere l'equilibrio il gol di Virgilio al secondo minuto di recupero che con un pallonetto beffa Carletti. Nella ripresa Gualdo forte anche della superiorità numerica alla ricerca del pari che giunge al 26': cross in area, arrivano insieme Nori e Trimarco con quest'ultimo che ribadisce in rete. Gli ospiti spingono ancora e trovano il raddoppio nove minuti dopo su calcio di punizione di Diaz, un traccante potente e preciso che si insacca a fil di traversa. Il Gabelletta non si disuni-

sce e nonostante l'inferiorità numerica getta il cuore oltre l'ostacolo. Passano solo due minuti ed i padroni di casa raggiungono il pareggio. Calcio di punizione battuto da Chiasso con il contagiri per la testa di Bertarelli che da sotto misura insacca. Il pareggio carica ancora la compagine di casa che prima colpisce un palo al 45' con Chiasso e poi porta a tre le sue marcature con Romagnoli che insacca su suggerimento di Virgilio dopo una mischia entro l'area.

GABELLETTA	3
GUALDO	2

GABELLETTA: Zea Gerik 6, Nori 6,5, Conti 6, Simoni 6, Chiasso 7, Bertarelli 6,5, Rampiconi s.v., Joppolo 6,5, Romagnoli 7, Giusto 6,5 (12' st. Cavaliere 6), Virgilio 7. All. Borrello 6,5.

GUALDO: Carletti 6, Menconi 6, Romanelli A. 5 (5' st. Fernandez 5,5), Campese 6, Dell'Uomo 6, Materazzi 5, Romanelli G. 6,5, Grandoni 6,5, Trimarco 6,5, Ribeiro 6, Ramacci 5 (22' st. Diaz 6,5). All. Beruatto 5,5.

Arbitro: sig. Moretti di Foligno 6.

Marcatori: 47' pt. Virgilio, 26' st. Trimarco, 35' st. Diaz, 37' st. Bertarelli, 47' st. Romagnoli.

Note: Espulso al 14' pt. Rampiconi per somma di ammonizioni.

SEMONTE	2
VOLUNTAS SPOLETO	1

SEMONTE: Prete 6,5, Antonini 6, Pinchi 7 (22' st Radicchi 6), Passeri 6, Notari 5,5, Bordichini 7, Gaggiotti 6, Panzolini 6, Marinelli 6, Scarcella 5,5, Monarchi 6. All. Scattini 6.

VOLUNTAS SPOLETO: Giri 6, Bianchini 6, Faloia 6,5, Spuntarelli 6, Bibiani 5,5, Costanzo 5,5, Cesari 6 (32' st Delle Donne 6), Papatolo 6,5, Romeo 6, Caporali 6,5. All. Esposito 5,5.

Arbitro: Massimetti di Città di Castello 6

Reti: 25' pt Pinchi, 19' st Papatolo, 22' st Bordichini
Note: spettatori 150; ammoniti: 16' pt Spuntarelli (VS), 17' pt Antonini (S), 29' pt Bordichini (S). Espulsi: 50' st Passeri e Faloia.

La 'battaglia' Eugubini mai domi. Lo Spoleto deve alzare bandiera bianca

Il Semonte non si fa scalare dalla Voluntas

Beatrice Vergari

■ Gubbio

FEBBRAIO sorride al Semonte. Al Luciano Cambiotti di Gubbio, clima rovente per gran parte dei circa 100 minuti di durata della partita, nonostante le temperature vicino allo zero. Il primo quarto d'ora si gioca a centro campo, con poche occasioni gol e azioni significative. Al 13' si scaldano i motori: Caporali, sugli svi-

luppi di un calcio di punizione, cerca di sorprendere la difesa rossoverde dalla tre-quarti, ma la palla è di poco alta. Al 25' si sblocca il risultato con un sorprendente gol di Pinchi che, dimenticato dalla difesa spoletina, dal limite dell'area sinistra, a incrociare, spedisce la palla nell'angolo più lontano di Gori.

LA GARA PROSEGUE con poche emozioni e qualche protesta degli ospiti: al 15' della ripresa, la Voluntas chiede un ri-

gore per un presunto fallo di mano di Passeri, ma l'arbitro tifernate fa proseguire.

Il pari arriva al 19' con una rete del capocannoniere Papatolo, su suggerimento di Caporali dalla sinistra. Il Semonte trova subito la forza di reagire: dopo tre minuti, grande stoccata di Bordichini sugli sviluppi di un angolo di Pinchi e successiva ribattuta. Un paio di punizioni sul finale potrebbero cambiare di nuovo il risultato, ma è il Semonte a festeggiare.